

Comune di Monte Rinaldo

PROVINCIA DI FERMO

**Nota di aggiornamento al D.U.P.
Documento Unico di Programmazione
Semplificato**

2020/2022

(Enti con popolazione fino a 2.000 abitanti)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento. Con il successivo decreto ministeriale del 18 Maggio 2018 è stato ulteriormente semplificato per i comuni sotto i 2.000 abitanti.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, in quanto costituisce documento che si inserisce nella fase di programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all'approvazione del Bilancio di Previsione.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (All. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- **una Parte prima**, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'Ente.
- **una Parte seconda**, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'Ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio.

Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'Ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale i piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

PARTE PRIMA

- **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**
 - **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO**
 - Risultanze della popolazione
 - Risultanze del territorio
- **MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
 - Servizi gestiti in forma diretta
 - Servizi gestiti in forma associata
 - Servizi affidati a organismi partecipati
- **SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
 - Situazione di cassa dell'Ente
 - Debiti fuori bilancio
 - Ripiano ulteriori disavanzi
- **GESTIONE RISORSE UMANE**
- **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

- **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**
 - **Entrate:**
 - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
 - **Spese:**
 - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
 - **Raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa;**
 - **Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;**
 - **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**
- **CONCLUSIONI**

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio
--

POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				397
Popolazione residente a fine 2019 (art. 156 D. Lvo 267/2000)		n.		338
	di cui:			
		maschi	n.	171
		femmine	n.	167
		nuclei familiari	n.	144
		comunità/convivenze	n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2019			n.	352
Nati nell'anno	n.	1		
Deceduti nell'anno	n.	6		
		saldo naturale	n.	- 5
Immigrati nell'anno	n.	1		
Emigrati nell'anno	n.	2		
		saldo migratorio	n.	-1
Popolazione al 31-12-2019			n.	338
di cui				
In età prescolare (0/5 anni)			n.	04
In età scuola dell'obbligo (6/14 anni)			n.	14
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)			n.	65
In età adulta (30/65 anni)			n.	160
In età senile (oltre 65 anni)			n.	95

Superficie in Km^q			7,42
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	8,00
	* Comunali	Km.	12,00
	* Vicinali	Km.	4,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si <u> X </u>	No <u> </u>	
* Piano regolatore approvato	Si <u> X </u>	No <u> </u>	
* Programma di fabbricazione	Si <u> </u>	No <u> X </u>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <u> </u>	No <u> X </u>	
PIANO INSEDIAMENTI			
PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <u> </u>	No <u> X </u>	
* Artigianali	Si <u> </u>	No <u> X </u>	
* Commerciali	Si <u> </u>	No <u> X </u>	
* Altri strumenti (P.P.C.S.)	Si <u> x </u>	No <u> </u>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)			
	Si	<u> x </u>	No

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Tutti i servizi fondamentali per il cittadino
- Manutenzione strade e verde
- Servizi Cimiteriali
- Sportello unico per l'Edilizia (Sue)

Servizi gestiti in forma associata

- Servizi sociali (Ambito Sociale XIX di Fermo)
- S.u.a.p (Piceno Consind di Ascoli Piceno)

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio idrico
- Servizio di TPL

Servizi affidati ad altri soggetti

- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani (Società Coop. La Splendente di Petritoli)

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società ed organismi gestionali	%
C.I.I.P. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI	0,1499
STEAT - SOCIETA' TRASPORTI ETE ASO	0,004
FERMANO LEADER S.C.A.R.L.	1,000

Dal 23.09.2016 l'Assemblea del Consorzio per la gestione del gas e metano nella Valle dell'Aso, anch'esso partecipato dall'ente, ha deliberato l'avvio dello scioglimento del Consorzio stesso a norma dell'art. 3 c. 4 dello statuto consortile e in particolare per esaurimento delle finalità per le quali era stato costituito, nominando contestualmente un Commissario per la gestione della procedura.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente:

Fondo cassa al 31/12/2018 Euro 110.731,96

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2018	Euro 110.731,96
Fondo cassa al 31/12/2017	Euro 129.443,37
Fondo cassa al 31/12/2016	Euro 98.897,41

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti
2017	0,0
2016	0,0
2015	0,0

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo

Gestione delle risorse umane

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA	CATEGORIA GIURIDICA	CATEGORIA ECONOMICA	PROFILO PROFESSIONALE	NOTE
AREA AMM.VA FINANZIARIA	C1	C2	Istruttore Amm.vo Contabile	Gestione in convenzione Comune di Ortezzano
	D1	D1	Istruttore Direttivo Amministrativo	Gestione in convenzione Comune di Monte Giberto
AREA TECNICA	C1	C1	Istruttore Amm.vo	Tempo determinato (assunzione Sisma 2016)
	D1	D1	Istruttore Direttivo Tecnico	Tempo determinato (assunzione Sisma 2016)
AREA VIGILANZA	B3	B6	Operaio Tecnico-manutentivo	Indeterminato Full-time
	C1	C1	Istruttore di Vigilanza	Indeterminato Part-time (50%)

Il numero dipendenti in servizio al 31/12/2019 è di 4 unità di cui n. 2 dipendenti assunti nell'anno 2018 e 2019 a tempo determinato destinato alla gestione relativa all'emergenza sisma 2016, in esecuzione dell'articolo 4, comma 2, del D.L. 205/2016, convertito in Legge n. 229/2016.

Le assunzioni di detto personale, sono comunque, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 17 dicembre 2006 n. 296.

Si dà atto che l'attuale struttura dotazionale dell'Ente non presenta situazioni di esubero o di eccedenza di personale.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 20/01/2020 si è proceduto alla Ricognizione della dotazione organica, dando atto dell'assenza di eccedenze di personale secondo il prospetto di seguito evidenziato.

FABBISOGNO 2020-2021-2022

TIPOLOGIA DI PERSONALE	Dotazione organica	Personale in servizio	Disponibilità di posto	Incidenza % copertura dell'organico
DIRIGENTI	0	0	0	0%
Totale organici personale dirigente	0	0	0	0%
Categoria D	2	0	2	0%
Categoria C	2	1 part time	1 + 1 part-time	25%%
Categoria B	1	1	1	100%
Categoria A	0	0	0	0%
Totale organici personale non dirigenziale	4	1 part time	4	28.33%
Totale organici personale	5	2	4	28,33

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato – dal momento di entrata in vigore – i vincoli di finanza pubblica

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tariffarie dovranno essere improntate al mantenimento dei livelli di entrata finora accertati e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

In virtù della L. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio) è stata abolita la IUC in merito alla Tasi assorbita **dalla nuova Imu**, che dovrà prevederle entrambe, per la quale l'Ente che intende disciplinare alcuni aspetti, come quelli ora previsti nel comma 777 della medesima legge, fermo restando la più ampia potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del D. Lgs 446/1997, sarà obbligato ad approvare il aliquote e regolamento entro il termine del 30 giugno 2020. Pertanto fino alla data di approvazione si considerano confermate le aliquote Imu; l'indirizzo è comunque di mantenere invariato il carico fiscale complessivo che è di 10 per mille

Resta in vigore **La tassa sui rifiuti (T.A.R.I.)**, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe, da determinarsi ai sensi del D.P.R. 158/97, non subiranno particolari variazioni rispetto a quelle del 2019, se non per gli scostamenti relativi alla percentuale di incidenza dei costi fissi e variabili stabiliti nel Piano Finanziario redatto;

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF

Si conferma l'aliquota vigente pari nella misura dello 0,6% con una soglia di esenzione assoluta di € 10.000,00, approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 07/03/2019, anche per l'anno di imposta 2020.

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'

Vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. L'imposta viene riscossa direttamente dall'Ente.

T.O.S.A.P.

Vengono confermate le tariffe applicate nel 2019. Il canone è accertato e riscosso direttamente dall'Ente.

E' da considerare che ai sensi del comma 997 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, riferiti alle insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi, nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche non sono dovuti, a decorrere dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2020, per le attività con sede legale od operativa nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, ricompresi nei comuni indicati negli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Le politiche tariffarie inoltre interessano anche le entrate extratributarie, le quali derivano dai servizi pubblici resi dal comune ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale rivolti a diverse fasce sociali e di età per i quali si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2019.

SOGGIORNI ITINERANTI ESTIVI:

Residenti/frequentanti Comune di Monte Rinaldo	€ 60,00=
Non residenti	€ 90,00=

USO IMPIANTI SPORTIVI:

CAMPO CALCETTO:

- Utilizzo diurno (comprensivo di doccia)..... € 20,00
- Utilizzo notturno (comprensivo di illuminazione e doccia)..... € 50,00

Società sportive e/o ricreative operanti nel territorio Comunale:

- Utilizzo diurno e notturno € 10,00

CAMPO DA TENNIS

- Residenti Uso Gratuito
- Non residenti.....1° ora € 5,00
Ore successive € 2,00 cad.;

PISTA DI PATTINAGGIO Uso Gratuito

INGRESSI MUSEO E/O AREA ARCHEOLOGICA – VISITE E LABORATORI

- Ingresso intero area archeologica/museo (senza guida) € 3,00 a persona
- Ingresso intero area archeologica/museo (con guida) € 5,00 a persona
- Ingresso intero area archeologica/museo su prenotazione (fuori orario apertura)....€ 5, 00 a persona
- Ingresso ridotto:
 - o Gruppi con almeno 15 persone € 2,00 a persona
 - o Ragazzi da 6 a 14 anni € 1,50 a persona
- Gratuità:
 - o Residenti, Autorità, Disabili e relativi accompagnatori
 - o Bambini fino a 6 anni
 - o Gruppi o persone accreditati
- Laboratori didattici extrascolastici Cuma lab
 - o Scavo archeologico simulato € 10,00 a persona
 - o Ceramichiamo € 8,00 a persona *

○ Rilevando, rivelando	€ 8,00 a persona
○ Lo scavo nelle fonti:	€ 8,00 a persona
○ Turismo è cultura	€ 8,00 a persona
○ Rovine meravigliose:	€ 8,00 a persona
○ Visite Guidate	€ 2,00 a persona

Sono confermate inoltre le tariffe per l'ILLUMINAZIONE VOTIVA:

- Loculo	€ 15,00 (I.V.A. inclusa)
- Edicola Funerarie	€ 30,00 (I.V.A. inclusa).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Sono distinte, secondo la loro natura, in entrate da:

- Contributi agli investimenti: risorse emergenziali post sisma 2016.
- Altri trasferimenti in conto capitale: trasferimenti da imprese private, alienazioni di beni materiali e immateriali compresi i proventi cimiteriali.
- Altre entrate in conto capitale: proventi degli oneri di urbanizzazione.

Per quanto riguarda le risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione procederà alla realizzazione degli interventi finanziati con le risorse emergenziali per la ricostruzione post-sisma.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Fattispecie non prevista nell'anno

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del pagamento delle spese fisse quali gli stipendi, le spese per utenze, per le manutenzioni ordinarie, le rate di ammortamento dei mutui e tutte le spese di carattere ripetitivo.

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di provvedere all'erogazione dei servizi necessari garantendo la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento dell'Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Sarà costante e continuerà l'impegno a favore del sociale, della cultura e dell'istruzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi – Art. 21 D. Lgs. 50/2016

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si riporta il seguente il piano biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2020/2022, predisposto secondo le disposizioni normative vigenti:

PROGRAMMAZIONE BIENNALE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS. 50/2016 ACQUISTO DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE AD € 40.000,00 (AL NETTO DI IVA)

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia		Codice Univoco Intervento	Descrizione del contratto	Codic e CPV	Responsabile del Procedimento		Anni di riferimento	Importo contrattuale presunto	Fonte finanziaria
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome			
x				Servizio raccolta e smaltimento rifiuti		Frati Jan Alexan der		2020/2025		fondi di bilancio

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il programma è allegato al presente documento, e ne fa parte integrante e sostanziale ed è approvato unitamente al presente documento (ALLEGATO A)

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI

L'Ente – attraverso l'ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti – anche in termini di cassa.

GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente, nel periodo di bilancio, non prevede varianti al PRG.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Alla luce di quanto disposto dall'art. 58 del D.L. 112/08, convertito con modificazione nella legge n. 133 del 06.08.2008, si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici già adottati e in corso di approvazione. (vedi allegato B)

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594, 595, 596, 597, 598 della L. 244/2007, si è predisposto un piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali e di apparati elettronici ed informatici per il triennio 2020/2022. Nello specifico:

DOTAZIONI STRUMENTALI

L'ente è attualmente dotato di n. 6 postazioni di lavoro e di n. 2 linee di telefonia fissa.

Le dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro degli uffici del Comune di Monte Rinaldo, sia direzionale che operativo, sono attualmente così composte:

- un personal computer, con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (internet explorer, posta elettronica, applicativi Office, ecc.);
- un telefono connesso alla centrale telefonica ogni due/tre postazioni;
- un collegamento ad una stampante collegata in rete presente nell'ufficio;
- un collegamento ad una stampante per la redazione degli atti di Stato Civile e Carte Identità (solo per la stazione di lavoro del servizio demografico)
- una specifica postazione di lavoro, con apparecchiature fornite dal Ministero dell'interno, per il rilascio delle carte d'identità elettroniche.

Gli uffici comunali hanno in dotazione un fax che con l'avvento e l'affermarsi dei servizi di posta elettronica, ha un utilizzo residuo e ridimensionato.

Le dotazioni informatiche assegnate alle stazioni di lavoro sono gestite secondo i seguenti criteri generali:

- Il tempo di vita ordinario di un personal computer dovrà essere di almeno cinque anni e di una stampante di almeno sei anni. Di norma non si provvederà alla sostituzione prima di tale termine;
- La sostituzione prima del termine fissato potrà avvenire solamente nel caso di guasto e qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole;
- Nel caso in cui un personal computer o una stampante non avessero più la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo, dovranno essere reimpiegati in ambiti dove sono richieste prestazioni inferiori;
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata tenendo conto delle esigenze operative dell'ufficio;
- Gli uffici dovranno prioritariamente utilizzare la stampa in bianco e nero; L'utilizzo delle stampe a colori dovrà essere limitato alle effettive esigenze operative.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO IN DOTAZIONE ALL'ENTE

Il Comune di Monte Rinaldo ha attualmente in dotazione n. 1 scuolabus utilizzato originariamente per il trasporto scolastico, ora non più necessario, che pertanto si intende dismettere entro l'anno.

Risulta in utilizzo:

- 1 autocarro utilizzato per la manutenzione delle strade comunali e per la raccolta degli ingombranti;
- 1 autovettura utilizzata come auto polivalente (protezione civile, servizi sociali, rappresentanza, logistica, ecc.)
- 1 macchina operatrice per sgombero neve e manutenzione stradale e verde pubblico;

Nel corso del triennio sono previste le normali manutenzioni, revisioni e riparazioni nonché la fornitura del carburante e/o lubrificante. I costi di manutenzione ordinaria e generale sono obbligatori per la sicurezza dei veicoli e difficilmente riducibili.

IMMOBILI DI SERVIZIO

Gli immobili di servizio del comune, gestiti direttamente dal personale dell'ente sono il Palazzo Comunale, l'autorimessa, l'impianto sportivo polivalente, il Museo (Inagibile per il sisma) e l'Area Archeologica, l'ex edificio scolastico. Tali beni sono tutti utilizzati per le attività istituzionali e i servizi offerti dal Comune; pertanto non si prevedono dismissioni, tuttavia è intenzione dell'Ente provvedere ad una valorizzazione dell'ex edificio scolastico.

In seguito agli interventi di ristrutturazione edilizia in corso, con fine prevista entro l'anno corrente, il Comune destinerà l'immobile di proprietà, denominato "Palazzo Fossi", per alloggi sostitutivi delle Sae Strutture Abitative di Emergenza da impiegare a favore della popolazione colpita dal sisma 2016.

IMMOBILI AD USO RESIDENZIALE e COMMERCIALE

Gli immobili ad uso residenziale e commerciale di proprietà comunale sono, per la maggior parte, concessi in locazione o in comodato (n. 1 locale adibito a farmacia comunale e n. 1 locale ambulatorio per personale medico convenzionato); per questi non si prevedono dismissioni a breve termine. Alcuni sono inagibili a seguito del sisma 2016.

Le misure di razionalizzazione individuabili consistono nella ricerca e adozione di soluzioni idonee a garantirne un'efficiente gestione e una corretta manutenzione. La gestione di tutti gli immobili non adibiti ad attività istituzionali diretta da parte del Comune risulta in realtà una scelta economica ma piuttosto impegnativa, considerando l'esiguo personale dell'ente e i numerosi adempimenti e impegni necessari ad assicurare una adeguata gestione immobiliare.

Il Comune non paga canoni di locazioni per affitti locali o altre strutture.

Obiettivi per il triennio

Saranno eseguite solo le manutenzioni ordinarie di varia natura per i beni in uso del Comune e, compatibilmente con i fondi a disposizione, quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie per i beni sia in uso proprio che di terzi, secondo le norme vigenti.

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2020/2022

L'indirizzo del Consiglio è quello di procedere alla conferma del ptpct 2018/2020 anche per il triennio come previsto nel pna 2019. L'attuazione delle misure in esso previste costituirà obiettivo di performance per i dipendenti e il segretario comunale.

Per il 2020 l'indirizzo del consiglio è quello di rafforzare il coinvolgimento dei dipendenti attraverso la formazione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 il quale va a modificare l'Allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011 paragrafo 8.4 con l'introduzione del Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS) per i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti e aggiungendo il paragrafo 8.4.1 l'introduzione del Documento unico di programmazione semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 2000 abitanti;